



---

**CIRCOLARE N° 16 DEL 19 OTTOBRE 2009**

<p><b>PROGRAMMA REGIONALE DI MITIGAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs. 334/99</b></p>
--

Si avvisano i clienti che la Regione Lombardia, nell'ambito di un Accordo quadro con MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) sulla "Condivisione delle conoscenze e la sperimentazione di metodologie nel settore della prevenzione e del controllo dei rischi di incidenti rilevanti" sta predisponendo il Piano d'area integrato relativo alla provincia di Brescia.

In una prima fase dello studio è stato valutato il rischio su un'area molto estesa e, sulla base dei risultati ottenuti, è stato possibile individuare alcune zone, di estensione più limitata, nelle quali livello di approfondimento dell'analisi dovrà essere dettagliato.

La Regione sta richiedendo alle ditte esistenti in tali zone le seguenti informazioni :

- 1) nome del datore di lavoro
- 2) breve descrizione dell'attività svolta
- 3) informazioni sulle sostanze pericolose :
  - nome e quantità massima presente (ovvero autorizzata) presso lo stabilimento di sostanze classificate tossiche o molto tossiche (frasi di rischio R23, R24, R25, R26, R27, R28);
  - nome e quantità massima presente (ovvero autorizzata) presso lo stabilimento di sostanze classificate infiammabili (frasi di rischio R10, R11, R12, R17);
  - nome e quantità massima presente (ovvero autorizzata) presso lo stabilimento di sostanze classificate comburenti;
  - nome e quantità massima presente (ovvero autorizzata) presso lo stabilimento di sostanze classificate esplosive;
  - nome e quantità massima presente (ovvero autorizzata) presso lo stabilimento di sostanze classificate tossiche o molto tossiche per gli organismi acquatici (frasi di rischio R50, R51/53);

Le sostanze per le quali fornire le informazioni sono quelle per le quali i quantitativi massimi presenti sono superiori alle seguenti soglie:

<b>Sostanze pericolose</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Soglia</b>
MOLTO TOSSICHE	R26 R27 R28	100
TOSSICHE	R23 R24 R25	1000
ESPLOSIVE	UN/ADR 1.1,1.2, 1.3, 1.5, 1.6 ovvero R2 o R3	200
ESTREMAMENTE INFIAMMABILI	R12	200
COMBURENTI	R7 R8	1000
ESPLOSIVE	UN/ADR 1.4	1000
FACILMENTE INFIAMMABILI	R17	1000
INFIAMMABILI	R10	100000
Liquidi FACILMENTE INFIAMMABILI	R11	100000
SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE	R50	2000
SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE	R51/R53	4000

- modalità di stoccaggio di tali sostanze pericolose (es. serbatoio fuori terra, bombole, ecc.);
- fase dell'attività in cui vengono impiegate;
- planimetria dello stabilimento in cui sia evidenziata l'ubicazione di tali sostanze pericolose;

La Regione contatterà le aziende tramite richieste scritte e/o contatti del personale tecnico incaricato dalla Regione Lombardia di elaborare il Piano d'Area suindicato.